

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO
Sede: VIA ALEMAGNA 6 20100 MILANO MI
Capitale sociale: 0
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: Milano
Partita IVA: 12939180159
Codice fiscale: 01423890159
Numero REA: 1683641
Forma giuridica: Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 949990 Attività di altre organizzazioni associative nca
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: Fondazione La Triennale di Milano
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.957	15.914

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.712	12.466
5) avviamento	102.519	113.959
6) immobilizzazioni in corso e acconti	602.162	86.145
7) altre	6.080.261	6.108.836
Totale immobilizzazioni immateriali	6.813.611	6.337.320
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	683.977	848.037
3) attrezzature industriali e commerciali	36.636	35.232
4) altri beni	7.021.539	6.728.385
5) immobilizzazioni in corso e acconti	732.895	74.971
Totale immobilizzazioni materiali	8.475.047	7.686.625
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	601.783	669.797
Totale crediti verso altri	601.783	669.797
Totale crediti	601.783	669.797
Totale immobilizzazioni finanziarie	601.783	669.797
Totale immobilizzazioni (B)	15.890.441	14.693.742
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	20.105	40.241
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	20.105	40.241
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.094.187	1.301.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.094.187	1.301.021
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.608	253.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	316.608	253.055
5-ter) imposte anticipate	182.691	205.150
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.624	1.822.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.807	32.997
Totale crediti verso altri	1.942.431	1.855.192
Totale crediti	3.535.917	3.614.418
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.304.020	520.846
2) assegni	0	2.000
3) danaro e valori in cassa	3.878	6.139
Totale disponibilità liquide	1.307.898	528.985
Totale attivo circolante (C)	4.863.920	4.183.644
D) Ratei e risconti	175.652	1.079.505
Totale attivo	20.930.013	19.956.891
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.966.176	4.123.749
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	1.267.632	1.270.975
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0

Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	87.493	(51.240)
Totale altre riserve	87.493	(51.240)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(68.237)	(89.563)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.793	(218.853)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.269.857	5.035.068
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	10.000	35.000
Totale fondi per rischi ed oneri	10.000	35.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	918.007	786.772
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.409	2.544.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.191.699	1.794.667

Totale debiti verso banche	4.665.108	4.339.637
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.435	119.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	123.435	119.962
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.262.790	5.806.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	3.262.790	5.806.085
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.801	248.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	134.633	189.483
Totale debiti tributari	461.434	438.095
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.876	106.015

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.876	106.015
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.497	416.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	373.497	416.269
Totale debiti	9.014.140	11.226.063
E) Ratei e risconti	5.718.009	2.873.988
Totale passivo	20.930.013	19.956.891

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.466.466	7.049.049
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.573)	(21.945)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.307.188	5.015.404
altri	1.296.717	1.060.865
Totale altri ricavi e proventi	9.603.905	6.076.269
Totale valore della produzione	16.068.798	13.103.373
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.879	104.253
7) per servizi	9.572.554	7.841.172
8) per godimento di beni di terzi	195.194	356.759
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.592.323	2.143.315
b) oneri sociali	752.062	576.712
c) trattamento di fine rapporto	173.188	138.175
Totale costi per il personale	3.517.573	2.858.202
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	867.254	725.178
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	569.546	445.333
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.081	64.288
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.452.881	1.234.799
12) accantonamenti per rischi	19.386	5.284
14) oneri diversi di gestione	964.055	659.350
Totale costi della produzione	15.775.522	13.059.819

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	293.276	43.554
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	727	1.109
Totale proventi diversi dai precedenti	727	1.109
Totale altri proventi finanziari	727	1.109
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	115.910	149.596
Totale interessi e altri oneri finanziari	115.910	149.596
17-bis) utili e perdite su cambi	(6.850)	(4.317)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(122.033)	(152.804)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	171.243	(109.250)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	134.098	132.236
imposte relative a esercizi precedenti	(2.107)	(10.538)
imposte differite e anticipate	22.459	(12.095)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.450	109.603
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.793	(218.853)

Nota integrativa, parte iniziale

Il Gruppo

La Fondazione "La Triennale di Milano" unitamente alla sua controllata Triennale Servizi srl, opera con le seguenti finalità:

- Lo svolgimento e la promozione di attività di ricerca, di documentazione e di esposizione settoriale e interdisciplinare, di rilievo nazionale e internazionale, con particolare riguardo ai settori dell'architettura, dell'urbanistica, delle arti decorative e visive, del design, dell'artigianato, della produzione industriale, della moda, della comunicazione audiovisiva, e di quelle espressioni artistiche e creative che a diverso titolo ad essi si riferiscono.
- L'organizzazione, con cadenza triennale, di esposizioni a carattere internazionale nell'ambito di cui al punto 1.

La Fondazione Museo del Design ha invece lo scopo di valorizzare le migliori produzioni del design italiano non solo del passato ma anche contemporanee, attraverso la gestione del Museo del Design, inteso come istituto culturale e scientifico di livello internazionale finalizzato a promuovere e diffondere la conoscenza del design italiano.

La Fondazione CRT/Teatro dell'Arte promuove l'ideazione, la progettazione, la produzione e la diffusione di forme drammaturgiche innovative e in generale la diffusione dell'arte e della pratica teatrale.

La Fondazione CRT/Teatro dell'Arte è stata acquisita dalla Fondazione La Triennale di Milano, e con essa dalla Fondazione Museo del Design e dalla società di eventi musicali Ponderosa, socio estraneo al Gruppo Triennale, nel luglio del 2016 al fine di creare una maggiore sinergia tra la programmazione culturale della Triennale con quella delle performing arts del Teatro.

Ciò in quanto, con la ripresa delle Esposizioni Internazionali, la Triennale di Milano ha sentito l'obbligo di dare attuazione, anche per questa disciplina (quella delle arti performative), allo Statuto (e alla legge istitutiva della Fondazione).

In questo modo è stata pienamente ricostituita l'unità delle arti prevista per la Triennale fin dalla sua apertura nel 1933.

Come sopra evidenziato Il Gruppo è quindi costituito, al 31 dicembre 2019, dalla Fondazione Triennale di Milano, dalla Triennale di Milano Servizi S.r.l. e dalla Fondazione Museo del Design e dalla Fondazione CRT.

La Triennale di Milano servizi è posseduta al 100% dalla Fondazione Triennale di Milano, mentre il Museo del Design e Fondazione CRT sono soggette a direzione e controllo da parte della Fondazione Triennale di Milano.

Al 31/12/2019 i soci del Museo del Design erano 5 mentre quelli della Fondazione CRT erano quattro.

Criteri generali di formazione e principi di consolidamento

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è redatto in via del tutto volontaria secondo i criteri previsti dal D. Lgs. 127/91, pure in presenza dei presupposti per l'esonero da tale adempimento di cui al primo comma dell'art. 27 del sopra citato Decreto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento volontario, effettuato con il metodo integrale, sono quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposti dagli organi amministrativi delle singole Fondazioni/Società per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, per quanto riguarda la Fondazione Triennale, e da parte dall'Assemblea dei Soci, per quanto riguarda la Triennale di Milano Servizi S.r.l. e la Fondazione Museo del Design e la Fondazione CRT.

Si ricorda che la Fondazione Museo del Design è stata costituita interamente con l'apporto di Patrimonio della Fondazione Triennale; in caso di scioglimento/estinzione per espressa previsione statutaria, l'intero patrimonio dovrà essere devoluto alla Fondazione Triennale.

I più significativi principi di consolidamento adottati per la redazione del presente bilancio consolidato in conformità dell'art 31 del D.lgs. 127/91 sono i seguenti:

- Il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato a fronte dell'eliminazione del patrimonio netto delle imprese partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.
- La differenza di consolidamento di €. 87.492 nasce:
 - Per €. 378.451 dal differente regime iva applicato dalla controllata Triennale di Milano servizi srl e dalla Fondazione CRT rispetto a quello della controllante Fondazione Triennale e della Fondazione Museo del Design che

determina delle differenze di consolidamento nell'eliminazione dei crediti/debiti infra gruppo.

- Per €. (294.960) dal differente valore attribuito alla partecipazione Fondazione Museo del Design nel bilancio della Controllante rispetto al corrispondente valore del patrimonio della stessa. A tal proposito si rimanda a quanto già riportato nella Nota integrativa della Fondazione Triennale.
 - Per € 327 dall'eliminazione delle poste contabili relative alla Fondazione CRT nel bilancio della Controllante.
 - Per € 3.673 dall'eliminazione delle poste contabili relative alla Fondazione CRT nel bilancio del Museo del Design.
- Sono state eliminate le partite di debito e credito infragruppo nonché i proventi e gli oneri relativi a tutte le operazioni intercorse fra le Società consolidate.
 - Le partite di costo e ricavo e tutte le operazioni di importanza significativa tra le Società consolidate sono state eliminate. L'effetto prodotto dal regime di indetraibilità Iva, applicato ovviamente anche alle operazioni effettuate con la Triennale di Milano servizi S.r.l. è descritto a commento della voce " Oneri di produzione".

Principi di redazione

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10%-20%
Avviamento	1/18
Altre immobilizzazioni immateriali:	5% -10%-20%-25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Sono stati sostenuti costi per la registrazione del nuovo marchio in Fondazione La Triennale per €. 11.376.

La voce avviamento rappresenta il costo sostenuto per € 208.000 ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, pari a 18 anni -periodo inferiore al limite massimo di 20 anni-; per stimare la vita utile la Fondazione CRT ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

I lavori di ristrutturazione eseguiti nello spazio denominato "Urban Center" sono ammortizzati al 25% in relazione al numero di esercizi coperto dall'accordo stipulato con il Comune di Milano per l'utilizzo dello spazio. I lavori di manutenzione straordinaria relativi all'allestimento del Museo del Design realizzati nel 2019 sono stati ammortizzati in 4 anni in relazione alla vita utile stimata.

La durata dell'ammortamento dei costi per migliorie realizzate sul terrazzo del Palazzo dell'Arte è stato mantenuto in 10 anni, come stabilito dal precedente Consiglio di Amministrazione in sede di redazione del Bilancio al 31/12/2015. Quanto sopra in conformità con quanto previsto dall'OIC 24 n. 76, a fronte di spese la cui utilità futura è stata valutata - 10 anni - inferiore alla durata del periodo di concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti alla data di trasformazione sono iscritte al valore di perizia.

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente a tale data sono iscritte al costo di acquisto.

Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Nei casi sotto evidenziati i valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli impianti realizzati e l'arredamento acquisito per lo spazio denominato "Urban Center", sono stati ammortizzati al 25% in relazione agli esercizi coperti dall'accordo stipulato con il Comune di Milano per l'utilizzo dello spazio, così come avvenuto per i lavori immateriali. Gli impianti e l'allestimento del Museo del Design realizzati nel 2019 sono stati ammortizzati in 4 anni in relazione alla vita utile stimata.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico. I cespiti inferiori a 516 euro sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche e delle attrezzature che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscano completamente in tale periodo la loro vita utile.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, sono state iscritte nell'attivo ad un valore costante in conformità alle disposizioni di cui all'OIC n. 16; di conseguenza non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni e gli acquisti degli esercizi successivi vengono direttamente spesi a conto economico.

Le aliquote utilizzate sono qui sotto riportate:

Descrizione	Importo
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Impianto di condizionamento	15%
Impianto telefonico	20%
Impianto elettrico	20%

Impianto antincendio	20%
Impianto di videosorveglianza	30%
Impianti vari	20%
Macchinari	9,5%
Strumenti audio	19%
Attrezzatura	15%-15,5%-25%
Altri beni:	
Mobili e arredamento	12%
Macchine ante 2002	15%-20%-25%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Strumentazione tecnica	20%
Allestimenti	15,50-20%
Beni inferiori 516 Euro	10%-12%-15%-19% -100%

La voce composta dai beni costituenti il patrimonio artistico della Fondazione Triennale è valutata:

- per la parte più consistente al valore risultante dalla perizia che è stata redatta per trasformare La Fondazione da soggetto pubblico a soggetto di diritto privato
- per i beni acquistati successivamente alla data di trasformazione la valutazione è stata fatta in base al costo di acquisto;
- per i beni ricevuti a titolo gratuito in base al valore di donazione assegnato nell'atto notarile oppure al valore attribuito da una apposita relazione di stima.
- Come previsto dal principio contabile n. 16 e dal parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive n. 29/2005, per loro natura tali beni non sono suscettibili di ammortamento.

In questa voce, con la denominazione "Patrimonio artistico", si trova anche la Collezione Permanente del Design Italiano conferita all'atto della costituzione del Museo del Design dal socio Fondazione Triennale. Il valore di iscrizione è pari al valore di conferimento e gli incrementi dell'esercizio sono stati valutati al valore di acquisto oppure, quando donati, sono stati valutati da un perito con perizia asseverata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I prodotti finiti, costituiti da libri, da oggetti e da allestimenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato del corrispondente fondo svalutazione in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi non sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione/Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di perdite su cambi realizzata è pari a Euro 6.694, mentre la parte di perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 156.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e delle prestazioni dei servizi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi ricevuti sono contabilizzati per competenza sulla base delle delibere assunte dagli enti eroganti.

Sono iscritti alla voce "altri ricavi e proventi":

- I contributi annuali dei Partecipanti pubblici: Ministero dei beni e delle attività culturali, Comune di Milano, Regione Lombardia, CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi,
- Gli eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali,
- I contributi e le assegnazioni di enti, associazioni e soggetti privati italiani e stranieri,
- I contributi e le assegnazioni di Stati stranieri ed organizzazioni internazionali pubbliche e private.
- I contributi dei Partecipanti sostenitori quali Federlegno Arredo Eventi Spa.

Tutti i contributi di cui sopra sono utilizzati per il conseguimento delle finalità statutarie delle Fondazioni.

I contributi vengono iscritti in Bilancio all'atto della formale delibera di erogazione.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	520.846	783.174	1.304.020
Danaro ed altri valori in cassa	8.139	-4.261	3.878
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	528.985	778.913	1.307.898
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.544.970	-2.071.561	473.409
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	2.544.970	-2.071.561	473.409
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-2.015.985	2.850.474	834.489
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	669.797	-68.014	601.783
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	669.797	-68.014	601.783
d) Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.794.667	2.397.032	4.191.699
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	1.794.667	2.397.032	4.191.699
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-1.124.870	-2.465.046	-3.589.916
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.140.855	385.428	-2.755.427

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	7.049.049		6.466.466	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-21.945	-0,31	-1.573	-0,02
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104.253	1,48	53.879	0,83
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.197.931	116,30	9.767.748	151,05
VALORE AGGIUNTO	-1.275.080	-18,09	-3.356.734	-51,91
Ricavi della gestione accessoria	6.076.269	86,20	9.603.905	148,52
Costo del lavoro	2.858.202	40,55	3.517.573	54,40
Altri costi operativi	659.350	9,35	964.055	14,91
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.283.637	18,21	1.765.543	27,30
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.240.083	17,59	1.472.267	22,77
RISULTATO OPERATIVO	43.554	0,62	293.276	4,54

Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-152.804	-2,17	-122.033	-1,89
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-109.250	-1,55	171.243	2,65
Imposte sul reddito	109.603	1,55	154.450	2,39
Utile (perdita) dell'esercizio	-218.853	-3,10	16.793	0,26

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	15.914		7.957	7.957
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.466	17.597	9.351	20.712
Avviamento	113.959		11.440	102.519
Immobilizzazioni in corso e acconti	86.145	516.017		602.162
Altre immobilizzazioni immateriali	6.108.836	812.351	840.926	6.080.261
Totali	6.337.320	1.345.965	869.674	6.813.611

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano a Euro 6.813.611 (Euro 6.337.320 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	79.570	76.223	208.000	86.145	12.399.700	12.849.638
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	63.656	63.757	94.041	0	6.290.863	6.512.317
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	15.914	12.466	113.959	86.145	6.108.836	6.337.320
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	17.598	0	516.017	812.351	1.345.966
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	2.421	0	0	0	2.421
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	7.957	6.930	11.440	0	840.927	867.254
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(7.957)	8.246	(11.440)	516.017	(28.575)	476.291
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	79.570	79.052	208.000	602.162	13.212.051	14.180.835
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	71.613	58.339	105.481	0	7.131.790	7.367.223
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	7.957	20.712	102.519	602.162	6.080.261	6.813.611

Avviamento

Avviamento

La voce *Avviamento* deriva dal Bilancio della Fondazione CRT ed è relativa al costo a suo tempo pagato dal CRT per acquisire i rami d'azienda che lo compongono. Il saldo netto ammonta a €. 102.519 alla fine dell'esercizio. Il saldo alla fine dell'esercizio precedente era pari a €. 113.959

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 7.957 (Euro 15.914 alla fine dell'esercizio precedente).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 20.712 (Euro 12.466 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 602.162 (Euro 86.145 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferisce principalmente ai lavori di ristrutturazione del Teatro dell'Arte e ai lavori di ristrutturazione denominati Back to Muzio. Si rimanda al Bilancio della Capogruppo per un maggior dettaglio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 6.080.261 (Euro 6.108.836 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria effettuati sul palazzo dell'Arte di Via Almagna n. 6.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	848.037	191.686	355.746	683.977
Attrezzature industriali e commerciali	35.232	20.000	18.596	36.636
Altri beni	6.728.385	488.356	195.202	7.021.539
- altri beni	417.815	469.736	195.202	692.349
- Patrimonio Artistico Fondazione	4.090.023	18.381		4.108.404
- Patrimonio artistico Museo del Design	1.792.856	239		1.793.095
- installazioni artistiche	427.687			427.687
- arrotondamenti	4			4
Immobilizzazioni in corso e acconti	74.971	657.924		732.895
Totali	7.686.625	1.357.966	569.544	8.475.047

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 8.475.047 (Euro 7.686.625 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	123.942	3.191.251	80.198	8.767.530	74.971	12.237.892
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.942	2.343.214	44.966	1.881.971	0	4.394.093
Svalutazioni	0	0	0	157.171	0	157.171
Valore di bilancio	0	848.037	35.232	6.728.385	74.971	7.686.625
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	191.686	20.000	488.308	657.924	1.357.918
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(48)	0	(48)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	355.748	18.596	195.203	0	569.547
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(164.060)	1.404	293.154	657.924	788.422
Valore di fine esercizio						
Costo	123.942	3.382.937	100.198	9.255.838	732.895	13.595.810
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.942	2.698.962	63.561	2.077.125	0	4.963.590
Svalutazioni	0	0	0	157.171	0	157.171
Valore di bilancio	0	683.977	36.636	7.021.539	732.895	8.475.047

Si rimanda alle Note Integrative dei Bilanci al 31/12/2019 delle Fondazioni/Società partecipanti al Consolidato per un maggior dettaglio della voce " Altri beni".

Si riporta nel prospetto in calce il dettaglio del Patrimonio Artistico.

Patrimonio artistico

PATRIMONIO ARTISTICO	
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	31.511
COLLEZIONE "GRAMIGNA"	11.884
OPERE D'ARTE	2.793.668
DONAZIONE FONDO TOMAS MALDONADO	300.000
DONAZIONE LANZANI	100.000
DONAZIONE TEATRO CONTINUO BURRI	75.000
DONAZIONE TEATRO DEI BURATTINI	200.000
DONAZIONE IL SEME DELL'ALTISSIMO	526.340
(inclusa realizzazione piedistallo €. 26.339,80)	
DONAZIONE SCULTURA DI G.FERRONI "Cavalletto"	70.000
ALLESTIMENTI	427.687
COLLEZIONE MUSEO DEL DESIGN	924.795
COLLEZIONE NANNI STRADA	868.300
TOTALE	6.329.185

Come rilevato in premessa il patrimonio artistico non viene ammortizzato in osservanza del principio contabile n.16 e dal parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive n. 29/2005.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 683.977 (Euro 848.037 alla fine dell'esercizio precedente)

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 36.636 (Euro 35.232 alla fine dell'esercizio precedente)

Altri beni

Ammontano a Euro 7.021.539 (Euro 6.728.385 alla fine dell'esercizio precedente)

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a Euro 732.895 (Euro 74.971 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono agli impianti e agli arredi del Teatro dell'Arte.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	669.797	42.778	110.792	601.783
Totali	669.797	42.778	110.792	601.783

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Si tratta del credito verso Allianz per i premi versati a fronte del TFR da corrispondere ai dipendenti.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	40.241	(20.136)	20.105
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	40.241	(20.136)	20.105

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Si tratta delle rimanenze della controllata Triennale di Milano Servizi srl. Sono principalmente rimanenze di libri e rimanenze di alcuni oggetti relativi alle mostre (T-shirts, Shoppert etc). Si rimanda alla prima parte della Nota Integrativa per i criteri di valutazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.301.021	(206.834)	1.094.187	1.094.187	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	253.055	63.553	316.608	316.608	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	205.150	(22.459)	182.691			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.855.192	87.239	1.942.431	1.914.624	27.807	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.614.418	(78.501)	3.535.917	3.325.419	27.807	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.026.179	3.660	64.348	1.094.187
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	316.608	-	-	316.608
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	182.691	-	-	182.691
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.942.431	-	-	1.942.431
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.467.909	3.660	64.348	3.535.917

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF	76.182	13.729	89.911
Crediti IRAP	16.090	-7.948	8.142
Crediti IVA	156.839	56.678	213.517
Altri crediti tributari	3.943	1.094	5.037
Arrotondamento	1		1
Totali	253.055	63.553	316.608

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	1.822.195	1.914.624	92.429
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	30.311	80.885	50.574

- n/c da ricevere	46.001	688	-45.313
- crediti per contributi	1.546.232	1.543.836	-2.396
- altri	199.651	289.215	89.564
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	32.997	27.807	-5.190
Depositi cauzionali in denaro	32.997	27.807	-5.190
Altri crediti:			
Totale altri crediti	1.855.192	1.942.431	87.239

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate € 182.691. Per una descrizione dettagliata si rimanda al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	197.418	60.288	16.081	153.211

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	520.846	783.174	1.304.020
Assegni	2.000	(2.000)	0
Denaro e altri valori in cassa	6.139	(2.261)	3.878
Totale disponibilità liquide	528.985	778.913	1.307.898

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25.021	2.723	27.744
Risconti attivi	1.054.484	(906.576)	147.908
Totale ratei e risconti attivi	1.079.505	(903.853)	175.652

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	1.054.484	147.908	-906.576
su mostre a cavallo dell'esercizio	439.817	121.631	-318.186
Costi relativi all'allestimento Museo Design	35.466		-35.466
Risconti XXII Triennale	550.745		-550.745
- altri	28.456	26.277	-2.179
Ratei attivi:	25.021	27.744	2.723
mostre a cavallo dell'esercizio		27.744	27.744
- altri	25.021		-25.021
Totali	1.079.505	175.652	-903.853

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 5.269.857 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.123.749	0	0	1.411	158.984	0		3.966.176
Riserve statutarie	1.270.975	0	0	0	3.343	0		1.267.632
Altre riserve								
Varie altre riserve	(51.240)	0	0	138.733	0	0		87.493
Totale altre riserve	(51.240)	0	0	138.733	0	0		87.493
Utili (perdite) portati a nuovo	(89.563)	0	0	21.326	0	0		(68.237)
Utile (perdita) dell'esercizio	(218.853)	0	0	218.853	0	0	16.793	16.793

Totale patrimonio netto	5.035.068	0	0	380.323	162.327	0	16.793	5.269.857
-------------------------	-----------	---	---	---------	---------	---	--------	-----------

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	87.493
Totale	87.493

La voce " Altre Riserve" è composta unicamente dalla Riserva di Consolidamento di cui si è detto in premessa.

Per quanto riguarda **la voce "Capitale"** evidenziata nel primo prospetto si segnala quanto segue: La perdita 2018 della Controllata Museo del Design ammontava a €. 221.368 ed è stata assorbita per €.149.159 dal Patrimonio Netto consolidato di detto Ente. La parte residua di €. 72.209 è stata mandata a riduzione della Riserva di Consolidamento.

La differenza nel Patrimonio netto è dovuta inoltre all'incremento dell'utile di esercizio 2018 della Fondazione La Triennale per € 1.409 e dal decremento della quota dei soci terzi del CRT per €. 9.825.

La composizione della voce "Capitale" viene dettagliatamente illustrata nel prospetto in calce.

Capitale = Patrimonio netto all'1/1/2019			€	4.123.749
variazioni:				
utile 2018 della Fondazione Triennale	€	1.409		
decremento del patrimonio a seguito della perdita 2018 Museo del Design	€	-149.159		
Patrimonio di Terzi CRT	€	-9.825		
			€	-140.743
Patrimonio netto al 31/12/2019			€	3.966.176
Composizione delle varie voci del capitale Consolidato al 31/12/2019:				
Patrimonio disponibile Fondazione Triennale			€	2.111.457
Altre Riserve Fondazione Triennale			€	492.683
Patrimonio indisponibile Museo del Design			€	11.603
Patrimonio indisponibile Fond. Triennale varie opere	€	675.000		

Patrimonio Indisponibile E.Isgro' Il seme dell'Altissimo	€	500.000		
Patrimonio indisponibile G.Ferroni "Cavalletto"	€	70.000	€	1.245.000
Quota di Patrimonio Netto Fondazione CRT di competenza del socio esterno al gruppo Triennale			€	105.433
Totale Capitale Consolidato			€	3.966.167

La quota di perdite dei passati esercizi di pertinenza dei Soci della Fondazione CRT esterni al Gruppo è pari a € 68.237 ed è evidenziata **alla voce "Perdite portate a nuovo"** del primo prospetto. La riserva evidenziata nel primo prospetto **alla voce "Riserve statutarie"** di € 1.267.632 è da imputare al Museo del Design e si riferisce al patrimonio indisponibile della suddetta Fondazione. Si è decrementata di € 3.343 per lo spostamento degli utili dell'esercizio precedenti nella voce del Patrimonio disponibile della Controllata. Si rimanda alla Nota Integrativa della controllata per maggiori dettagli.

Si ricorda che per Patrimonio Disponibile si intende disponibile solo per la copertura di perdite di esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.966.176	C	B	0	0	0
Riserve statutarie	1.267.632	C	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	87.493	C		0	0	0
Totale altre riserve	87.493			0	0	0
Utili portati a nuovo	(68.237)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	5.253.064			0	0	0

Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	35.000	35.000
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	(25.000)	(25.000)
Totale variazioni	0	0	0	(25.000)	(25.000)
Valore di fine esercizio	0	0	0	10.000	10.000

Si riferisce al Fondo Rischi per cause legali della Fondazione CRT.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	786.772
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	159.610
Utilizzo nell'esercizio	26.075
Altre variazioni	(2.302)

Totale variazioni	131.235
Valore di fine esercizio	918.007

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.339.637	325.471	4.665.108	473.409	4.191.699	117.188
Acconti	119.962	3.473	123.435	123.435	0	0
Debiti verso fornitori	5.806.085	(2.543.295)	3.262.790	3.262.790	0	0
Debiti tributari	438.095	23.339	461.434	326.801	134.633	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.015	21.861	127.876	127.876	0	0
Altri debiti	416.269	(42.772)	373.497	373.497	0	0
Totale debiti	11.226.063	(2.211.923)	9.014.140	4.687.808	4.326.332	117.188

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	2.544.970	473.409	-2.071.561
Conti correnti passivi	1.646.022		-1.646.022
Mutui	898.948	473.409	-425.539
Altri debiti:			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	1.794.667	4.191.699	2.397.032
Mutui	1.794.667	4.191.699	2.397.032
Totale debiti verso banche	4.339.637	4.665.108	325.471

I debiti v/banche sono stati rinegoziati portandoli dal breve al medio/lungo periodo.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	119.962	123.435	3.473
Anticipi da clienti	119.962	123.435	3.473
Totale acconti	119.962	123.435	3.473

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	5.806.085	3.262.790	-2.543.295
Fornitori entro esercizio:	4.898.883	2.600.503	-2.298.380
- altri	4.898.883	2.600.503	-2.298.380
Fatture da ricevere entro esercizio:	907.203	662.288	-244.915
- altri	907.203	662.288	-244.915
Arrotondamento	-1	-1	
Totale debiti verso fornitori	5.806.085	3.262.790	-2.543.295

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	29.192	-29.192	
Debito IRAP	54.303	-3.459	50.844
Erario c.to IVA	174.516	92.447	266.963
Erario c.to ritenute dipendenti	73.005	38.174	111.179
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	30.201	-3.941	26.260
Addizionale comunale	256	-31	225
Addizionale regionale	3.246	-2.573	673
Debiti per altre imposte	73.376	-68.087	5.289
Arrotondamento		1	1
Totale debiti tributari	438.095	23.339	461.434

L'erario c/iva è composta dal debito iva della Fondazione CRT per gli anni 2015 e 2016 per cui è in corso una rateizzazione. Il debito è comprensivo delle sanzioni e degli interessi dovuti. L'importo superiore ai 12 mesi è pari a €. 115.756.

Nel debito Irap è compreso l'Irap dovuto per esercizi precedenti della Fondazione CRT pari a €. 24.751 che è stato pagato nell'anno 2020 comprensivo di sanzioni e interessi.

Nel debito per Erario c/ritenute dipendenti è compresa la rateizzazione di un debito della Fondazione CRT per ritenute pregresse pari a € 31.463. L'importo superiore ai 12 mesi è pari a €. 18.878.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	105.789	122.855	17.066
Debiti verso Inail	226	2.528	2.302
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		2.493	2.493
Totale debiti previd. e assicurativi	106.015	127.876	21.861

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

a) Altri debiti entro l'esercizio	416.269	373.497	-42.772
Debiti verso dipendenti/assimilati	201.315	234.781	33.466
Debiti verso amministratori e sindaci	3.041	51	-2.990
Altri debiti:			
- altri	211.913	138.665	-73.248
Totale Altri debiti	416.269	373.497	-42.772

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	4.665.108	-	-	4.665.108
Acconti	123.435	-	-	123.435
Debiti verso fornitori	3.159.831	73.300	29.659	3.262.790
Debiti tributari	461.434	-	-	461.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.876	-	-	127.876
Altri debiti	373.497	-	-	373.497
Debiti	8.911.181	73.300	29.659	9.014.140

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	4.665.108	4.665.108
Acconti	0	0	0	0	123.435	123.435
Debiti tributari	0	0	0	0	461.434	461.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	127.876	127.876
Altri debiti	0	0	0	0	373.497	373.497
Totale debiti	0	0	0	0	9.014.140	9.014.140

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	97.983	(12.397)	85.586
Risconti passivi	2.776.005	2.856.418	5.632.423
Totale ratei e risconti passivi	2.873.988	2.844.021	5.718.009

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	2.776.005	5.632.423	2.856.418
- su mostre a cavallo d'esercizio	81.057	21.456	-59.601
- contributi	2.423.765	3.233.997	810.232
-Richemont		2.343.779	2.343.779
- altri	271.183	33.191	-237.992
Ratei passivi:	97.983	85.586	-12.397
- su mostre a cavallo d'esercizio	66.929	75.059	8.130
- Allestimento 9° Museo D.	14.372		-14.372
- altri	16.682	10.527	-6.155
Totali	2.873.988	5.718.009	2.844.021

La voce Risconti passivi è composta quasi completamente dai contributi ricevuti da Enti pubblici per la realizzazione di progetti che hanno un'utilità pluriennale.

Si rimanda al dettaglio dei contributi nella sezione ricavi per la quota di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	7.049.049	6.466.466	-582.583	-8,26
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-21.945	-1.573	20.372	
Altri ricavi e proventi	6.076.269	9.603.905	3.527.636	58,06
Totali	13.103.373	16.068.798	2.965.425	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si informa che la suddivisione dei ricavi per categoria di attività e area geografica non è significativa.

Si allega un dettaglio dei contributi ricevuti indicati nella voce "Altri ricavi"

Contributi Partecipanti pubblici				
Regione Lombardia	€	390.000		
Contributo Comune di Milano	€	412.170		
CCIAA di Milano e di Monza e Brianza	€	700.000		
Federlegno	€	406.667		
Ministero dei beni e attività culturali	€	1.125.515		
Fondo Unico per lo spettacolo - FUS	€	414.295		
			€	3.448.647
Contributo adeguamento strutturale e tecnologico			€	10.305
Contributi attività e progetti				
Contributo straordinario Mibact Italian Design Day	€	125.000		
Comune di Milano per Urban Center	€	107.606		
Fondazione Cariplo per Mostra Ricostruzioni	€	44.931		
Contributo straordinario Mibact per biblioteca	€	2.000		
Bees Communication	€	25.000		
Contributo Mufoco Mibact	€	221.495		
Contributo Mufoco Regione Lombardia	€	50.000		
Dir. Reg. beni culturali e paes-	€	145.553		
Finlombarda	€	24.326		
Contributo Comune di Milano per ristrutturaz. Terrazza	€	12.500		
Contributo adeguam. Normativo magazzino	€	14.975		
Comune di Milano per ristrutturazione tetto	€	40.339		
			€	813.726
Contributi privati				
Banca Pop. Commercio Industria Onlus	€	100.000		
Richemont International	€	2.500.000		
Erogazioni liberali istituzionali	€	40.000		

Erogazioni liberali istituzionali Amici della Triennale	€	66.150		
Erogazione liberali Art Bonus Amici della Triennale	€	277.240		
Erogazioni liberali Art Bonus	€	839.500		
Erogazioni liberali Art Bonus Amici della Triennale	€	202.065		
5x 1000	€	1.555		
contributi diversi privati	€	8.000		
			€	4.034.510
TOTALE CONTRIBUTI			€	8.307.188

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104.253	53.879	-50.374	-48,32
Per servizi	7.841.172	9.572.554	1.731.382	22,08
Per godimento di beni di terzi	356.759	195.194	-161.565	-45,29
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.143.315	2.592.323	449.008	20,95
b) oneri sociali	576.712	752.062	175.350	30,41
c) trattamento di fine rapporto	138.175	173.188	35.013	25,34
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	725.178	867.254	142.076	19,59
b) immobilizzazioni materiali	445.333	569.546	124.213	27,89
d) svalut.ni crediti att. circolante	64.288	16.081	-48.207	-74,99
Accantonamento per rischi	5.284	19.386	14.102	266,88
Oneri diversi di gestione	659.350	964.055	304.705	46,21
Totali	13.059.819	15.775.522	2.715.703	

Negli oneri diversi di gestione è ricompreso l'importo di € 579.607 relativo all' Iva indetraibile sui servizi acquistati all'interno del Gruppo da parte della Fondazione Triennale e del Museo del Design e l'importo di €. 84.241 relativo al contributo corrisposto alla Fondazione CRT a copertura della perdita dell'esercizio 2017.

Si segnala che alcuni costi, rispetto ai bilanci delle controllate, sono stati riclassificati per una maggiore omogeneità di esposizione

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	113.006
Altri	2.904
Totale	115.910

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					319	319
Altri proventi					408	408
Totali					727	727

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	132.236	1.862	1,41	134.098
Imposte relative a esercizi precedenti	-10.538	8.431	-80,01	-2.107
Imposte anticipate	-12.095	34.554	-285,69	22.459
Totali	109.603	44.847		154.450

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel bilancio della controllata Triennale di Milano Servizi srl, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti	189.951		11.376		201.327	
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	118.947				118.947	
Perdite fiscalmente riportabili	545.895				545.895	
Storno III° quinto manutenzioni 2016			-13.659		-13.659	
Storno II° quinto manutenzioni 2017			-19.287		-19.287	
Storno I° quinto manutenzioni 2018			-14.366		-14.366	
Svalutazione crediti da stornare			-47.700		-47.700	
Storno perdita fiscalmente deducibile			-9.937		-9.937	
Totale differenze temporanee deducibili	854.793		-93.573		761.220	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	205.150		-22.457		182.693	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Arrotondamento					-2	

Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	205.150	-22.459	182.691
Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	205.150	-22.459	182.691
- imputate a Conto economico		-22.459	
- imputate a Patrimonio netto			
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate	1.494.004		1.494.004

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	761.220	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(761.220)	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(205.150)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	22.459	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(182.691)	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni eccedenti il 5% Immobilizzazioni	189.951	(35.936)	154.015	24,00%	36.964
Fondo svalutazione crediti tassato	118.947	(47.700)	71.247	24,00%	17.099
Perdite fiscalmente riportabili	545.895	(9.937)	535.958	24,00%	128.630

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	2.045.340			2.055.275		
Totale perdite fiscali	2.045.340			2.055.275		

Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	535.960	24,00%	128.630	545.895	24,00%	131.015
---	---------	--------	---------	---------	--------	---------

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2018.

Media forza Lavoro dipendenti: 81 a cui si aggiungono 53 stagisti e 4 cococo.

Si rimanda alle varie note integrative e alla Relazione sulla gestione per il dettaglio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.000	59.345
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0

di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	1.973.176
di cui reali	0
Passività potenziali	4.566.120

Sono così composte:

Fideiussioni prestate da terzi € 1.973.176

Beni di terzi presso di noi: € 4.566.120

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si rimanda a quanto già detto nella Nota Integrativa della Capogruppo Fondazione La Triennale di Milano.

Nota integrativa, parte finale

Milano, 29 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Arch. Stefano Boeri